



# ANPAS

# informa

Anno 7°, numero 4, settembre 2007 - Anpas Informa: Periodico mensile Dir. Responsabile: Moreno Milighetti Redazione: Via Baracca 209 - Firenze Reg. Trib. Firenze n°4395 del 13/07/1994 - Spedizione in abbonamento postale Legge 662/96 art. 2 comma 20/c - Stampato da: *grafiche nardi firenze*

## IN QUESTO NUMERO ...

## UN FUTURO SOSTENIBILE PER LA CRESCITA DEL VOLONTARIATO 8<sup>a</sup> Meeting della Solidarietà Ancona, 19 - 23 settembre 2007

8° Meeting della Solidarietà	1
Publicati i Bandi della Fondazione per il Sud	2
La formazione dei Progettisti Anpas	3
Servizio Civile ... un altro giro di giostra	3
Emergenza "Incendi Boschivi Gargano 2007"	4
AGORA' 2007 L'intervento di Anpas Marche a Loreto	4
Nuove Convenzioni per Associazioni e Soci	4
Per il (nuovo) logo un "percorso", movimentato ma essenziale, verso l'identità del movimento	5
La nuova casa Anpas... A che punto siamo?	5
Nuovi paesi stranieri per la Cooperazione e le Adozioni Internazionali	6
Se vivessi lungo il Niger...	6
Finchè c'è acqua... c'è speranza	6
Volontariato e Vacanze... parlano i Volontari	7
Agenda degli appuntamenti	7
La marcia Perugia-Assisi	7
I biglietti di auguri Gente d'Anpas Gente di Pace	8

Dopo un estate di fuoco, nella quale molte Pubbliche Assistenze si sono trovate a fronteggiare gli incendi che hanno colpito gran parte dell'Italia, i volontari Anpas tornano ad incontrarsi ad Ancona in un'occasione di festa: l'8<sup>a</sup> edizione del **Meeting nazionale della Solidarietà**.

Firenze, Genova, Modena, Cagliari, Torino, Padova, Locride e quest'anno Ancona. Anno dopo anno il Meeting sta crescendo insieme al nostro Movimento. Sarà un'occasione per promuovere momenti di riflessione, per mettere in rete idee, progetti ed esperienze, per provare insieme il piacere di incontrarci e di essere Movimento nazionale.

Cercheremo di definire la costruzione, insieme alle Istituzioni, di **"un futuro sostenibile per la crescita del Volontariato"**. La promozione di una cultura della solidarietà e dei diritti, attraverso la crescita civile e l'educazione alla cittadinanza, è infatti una finalità storica dell'Anpas e delle Pubbliche Assistenze, che ha trovato spazio anche nel nostro Bilancio Sociale.

Tema centrale delle molte iniziative in programma il rapporto tra Volontariato e Istituzioni, anche in relazione all'affidamento dei servizi ed alle convenzioni, come strumento di partecipazione da promuovere e sostenere, tenendo conto anche del dibattito sulla Riforma della Legge Quadro del Volontariato e del Codice Civile, a cui dedicheremo il convegno di sabato 22 settembre.

Presenteremo, dopo un lavoro entusiasmante nel quale in modo collettivo e partecipato abbiamo provato a ridefinire i valori del nostro Movimento, il primo **Bilancio Sociale** di Anpas nazionale e, anche questo per la prima volta, il **Rapporto sulle Attività nel Sociale**, percorsi ambedue realizzati con la collaborazione di Le Reti di Kilim.

Per il secondo anno consecutivo, grazie al supporto fondamentale della Protezione Civile Anpas, abbiamo organizzato un **campo** per l'accoglienza e l'ospitalità dei Volontari che arriveranno da diverse parti di Italia, aperto anche alla cittadinanza e alle altre organizzazioni del Terzo Settore. Di nuovo gli equipaggi di oltre 12 Regioni si troveranno a confrontare la propria professionalità e formazione nelle **Simulazioni di Soccorso Sanitario**.

Ringrazio di cuore tutti i Volontari che prenderanno parte all'organizzazione dell'iniziativa anche se so che il miglior ringraziamento sarà proprio lo stare insieme, il condividere spazi, riflessioni ed anche momenti di svago.

### ALLEGATO:

(solo per le Pubbliche Assistenze)

- la lettera di presentazione del progetto "Finchè c'è Acqua c'è speranza"

Un grazie particolare al **Comitato Regionale Anpas Marche** che, nonostante il ravvicinato l'impegno legato alla visita del Papa a Loreto (di cui trovate all'interno di questo numero un breve resoconto), ha accettato con entusiasmo di ospitare ad Ancona la nostra più importante iniziativa nazionale.

Buon Meeting a tutti!

*Il Presidente  
Fausto Casini*

ANPAS INFORMA  
Via F. Baracca, 209 50127 Firenze  
Tel. 055/30.38.21  
Fax 055/37.50.02  
Email [segreteria@anpas.org](mailto:segreteria@anpas.org)  
<http://www.anpas.org>

# PUBBLICATI I BANDI DELLA FONDAZIONE PER IL SUD

La **Fondazione per il Sud** nasce il 22 novembre 2006, quale frutto di un protocollo d'intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dal Forum del Terzo Settore (insieme a Consulta Nazionale del Volontariato, ConVol, CSV.net) e dall'Associazione delle Casse di Risparmio Italiane e delle Fondazioni di Origine Bancaria (ACRI). Obiettivi della Fondazione sono la promozione ed il potenziamento delle **strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico delle regioni del meridione d'Italia**. L'esperienza di una moderna ed efficace attività erogativa propria delle fondazioni di origine bancaria ed il radicamento territoriale delle organizzazioni del volontariato e del terzo settore, quali luoghi di partecipazione attiva e di esercizio concreto della democrazia, sono gli elementi che ne caratterizzano l'identità e l'azione.

Lo scorso luglio la Fondazione per il Sud ha emesso i suoi primi bandi per progetti stanziando 15 milioni di euro per interventi di **"Educazione dei Giovani"**, e 6 milioni di euro per lo **"Sviluppo del capitale umano di eccellenza"**, di cui 5,5 milioni di euro per la formazione nel campo tecnologico/scientifico/economico (profit e non profit) e 500.000 euro per la formazione nel terzo settore e nel volontariato.

Le Regioni interessate dai bandi sono: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Il bando prevede due date di scadenza entro cui le proposte di progetto devono essere presentate: **26 Ottobre 2007 / 21 Dicembre 2007**. Le presentazioni dovranno essere precedute da una manifestazione formale d'interesse per la prima scadenza entro il 28 settembre e per la seconda scadenza entro il 16 novembre 2007.

Entriamo nel merito degli ambiti di progettazione:

## EDUCAZIONE DEI GIOVANI

Sebbene i tassi di partecipazione alla scuola dell'obbligo nelle regioni del Sud non risultino significativamente distanti dai valori medi nazionali, esistono particolari realtà locali, quelle a forte disagio economico e sociale concentrate nelle periferie dei grandi centri urbani, dove il rischio di abbandono scolastico è particolarmente elevato. Al problema della dispersione scolastica si aggiunge quello relativo alle criticità formative in ambito scientifico, tecnologico e economico che invece sono ritenute importanti per lo sviluppo del territorio.

## SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO DI ECCELLENZA

Nonostante nel Mezzogiorno la propensione a seguire corsi di studi universitari e postuniversitari sia oramai prossima alla media nazionale, una parte significativa degli studenti tende poi a stabilirsi al di fuori delle regioni meridionali: coloro che studiano nel Centro-Nord tendono a non far rientro ai luoghi di origine; chi invece studia al Sud, trova spesso molte difficoltà nell'inserirsi nel mondo del lavoro.

A questo si aggiunge la tendenza degli studenti a privilegiare scelte in ambito giuridico e umanistico e la carenza di quadri e dirigenti nel terzo settore e nel

volontariato.

Messe in evidenza le enormi potenzialità positive dei bandi, ci corre l'obbligo di una riflessione, non polemica ma costruttiva, su alcune criticità sulle quali è opportuno continuare il confronto.

1. La **costruzione delle partnership**, così come descritta, rischia di costringere il volontariato e il terzo settore a un ruolo marginale nelle azioni progettuali. La promozione e qualificazione del volontariato e dell'economia non profit, incarnate dagli altri soggetti del terzo settore e dall'impresa sociale, contribuiscono invece in modo decisivo alla infrastrutturazione sociale ed a un aumento del capitale umano.

2. Le **modalità di concessione del finanziamento** contengono alcune indeterminanze che potrebbero rendere difficile la partecipazione alla progettazione soprattutto da parte del volontariato.

Ad esempio l'anticipo, discrezionale, del 10% del finanziamento e una indeterminanza riguardo ai passaggi intermedi, potrebbero provocare difficoltà di gestione finanziaria dell'intervento e conseguentemente una necessità di ricorso al credito, fra l'altro non facilmente ottenibile dal volontariato.

3. Un'altra difficoltà può essere individuata nell'**eccessivo scuola-centrismo** delle linee proposte e l'intervento in aspetti della formazione di eccellenza che non necessariamente portano, a nostro giudizio, ad una infrastrutturazione sociale del territorio, così come l'avevano immaginata i soci fondatori, nonostante producano comunque crescita lavorativa e culturale.

Il volontariato e il terzo settore hanno accolto i bandi come un intervento positivo, rilevando d'altro canto come la necessità di arrivare "velocemente" alla concretizzazione dell'intervento e ai bandi, abbia limitato il coinvolgimento e l'ascolto dei territori e delle comunità interessate che auspichiamo possa essere incrementato nel prossimo intervento pluriennale della Fondazione.

*Mauro Giannelli*

*Vicepresidente Uni.T.S. e  
Volontario di Pubblica Assistenza*



Per informazioni sui bandi, visita il sito

[www.fondazioneperilsud.com](http://www.fondazioneperilsud.com)

## LA FORMAZIONE DEI PROGETTISTI ANPAS

Con la costituzione della Fondazione per il Sud nel 2006 e con l'approvazione degli strumenti di indirizzo e programmazione da parte dei suoi organismi dirigenti, Anpas nazionale, nell'ambito della delega per le aree di sviluppo ed attraverso il Fondo di Solidarietà ad esse collegato, ha sviluppato una serie di attività formative rivolte a giovani aspiranti progettisti delle regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria.

L'attività formativa, realizzata dai docenti dell'Uni.T.S., è stata strutturata in 3 moduli ciascuno di 3 giorni: un primo modulo è stato realizzato a Siderno, durante il Meeting svoltosi in Calabria del settembre '06; un secondo modulo è stato tenuto a Pagani presso la P.A Papa Charlie nel novembre '06; il terzo a Roma presso il Centro Servizi SPES il 7-8 e 9 settembre scorso; ai primi due moduli hanno partecipato, su indicazione dei Comitati Regionali, 23 volontari provenienti da tutte le regioni ricadenti nelle aree di sviluppo; al terzo modulo hanno preso parte solo i progettisti, già formati nei moduli precedenti, delle aree indicate dal Bando della Fondazione per il Sud: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia.

I primi due moduli hanno focalizzato l'attenzione sulla struttura della Fondazione e della sua mission, sulle tecniche di progettazione in rete e sugli obiettivi strategici delle varie azioni della Fondazione: iniziative esemplari, formazione di eccellenza, Fondazioni di Comunità.

Il terzo modulo, invece, è stato realizzato a seguito dell'emanazione, da parte della Fondazione lo scorso 16 luglio, del bando per la presentazione di progetti; infatti il modulo ha avuto come oggetto le linee di indirizzo del bando (dispersione scolastica, avvio al mondo del lavoro, legalità) ed il formulario ad esso collegato.

L'attività formativa non si esaurisce con il Bando della Fondazione; infatti nell'ambito più ampio del Progetto Sud, di cui la Fondazione è un segmento, sarà data attenzione anche ai fondi perequativi che sono stati assegnati ai Centri di Servizio per il Volontariato al fine di sostenere la progettazione del volontariato nel centro sud. In autunno, a seguito dell'emanazione delle linee di indirizzo per l'utilizzo dei fondi perequativi assegnati ai CSV, sarà realizzato un nuovo percorso formativo per supportare e sostenere la progettazione delle singole Pubbliche Assistenze.

*Fabio Fraiese D'Amato*

*Direzione nazionale Anpas e  
Coordinatore Commissione Aree di Sviluppo*

## SERVIZIO CIVILE... un altro giro di giostra

Riprendendo il paragone che nel numero precedente di "Anpas Informa" metteva in relazione il servizio civile nazionale (SCN) con un "giro sulle montagne russe".....dobbiamo aggiornarvi sull'andamento della giostra del SCN e delle sue evoluzioni ed oscillazioni.

Ci eravamo lasciati con i numeri dei progetti finanziati e pubblicati nel bando del 12 giugno scorso. Nel frattempo sono state raccolte le domande, effettuate le selezioni con i relativi adempimenti e avuto la conferma dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile che i volontari selezionati potranno prendere servizio a partire dal 1° ottobre.

L'andamento della raccolta delle domande si può classificare in un giro positivo della giostra, infatti nonostante il periodo non fosse dei più favorevoli (nel mezzo dell'estate con la maggior parte dei giovani tra 18 e 28 anni in vacanza o impegnati in sessioni estive di esami) e i posti a disposizione fossero per tre /quarti in associazioni del centro-nord (dove il numero delle domande è da sempre di gran lunga inferiore alle adesioni che si riscontrano in associazioni del Sud) la copertura nazionale è stata quasi dell'85% come si può riscontrare dalla tabella.

Regione	N. posti	N. domande	In servizio	% copertura
Basilicata	62	142	62	100,0
Calabria	120	287	120	100,0
Emilia-Romagna	292	237	200	68,5
Lazio	8	10	8	100,0
Lombardia	335	276	256	76,4
Piemonte	111	169	97	87,4
Puglia	26	44	26	100,0
Sardegna	191	399	191	100,0
Sicilia	12	38	12	100,0
Toscana	713	724	609	85,4
Veneto	12	10	8	66,7
<b>TOTALE</b>	<b>1.882</b>	<b>2.336</b>	<b>1.589</b>	<b>84,4</b>

Come dicono i giostrai del luna park "altro giro altra corsa".

O meglio in questo caso sarebbe "altro giro, altro bando"! E dopo il giro verso l'alto ecco puntuale quello verso il basso.

Infatti come purtroppo temevamo il ridotto stanziamento previsto per il Servizio Civile nel DPEF (solo 40 milioni a fronte dei 130 milioni richiesti), non ha permesso all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile di inserire nel bando pubblicato il 31 agosto tutti i progetti approvati che risultavano non finanziati nel bando di giugno.

Per Anpas, questo ha comportato l'esclusione per una intera regione e forti limitazioni per altre, facendo diventare molto meno divertente il giro di giostra verso l'alto legato all'approvazione del bando di recupero. Infatti i progetti Anpas sono presenti nel bando pubblicato il 31 agosto scorso (con scadenza della raccolta delle domande fissata per il 1° ottobre) con 480 posti che sommati ai 1.882 del bando di giugno portano il totale per il 2007 a 2.362 (oltre il 75% del numero di posti richiesto).

Purtroppo quindi la sostituzione delle montagne russe con il rilassante giro sulla ruota panoramica (a cui facevamo riferimento in chiusura dell'articolo del precedente numero di questa newsletter) non è stata possibile, sperando che il "cambio di giostra" sia solo rimandato e non annullato.....

## Emergenza "INCENDI BOSCHIVI GARGANO 2007"

Il promontorio costiero del Gargano è stato devastato, a fine luglio, da violenti incendi boschivi che hanno minacciato, ed in alcuni casi, distrutto le strutture turistiche presenti nel territorio dei comuni di Peschici e Vieste.

A seguito di tali eventi il Dipartimento della Protezione Civile ha attivato il sistema nazionale di Protezione Civile dell'Anpas per soccorrere ed assistere le migliaia di turisti costretti a lasciare, in alcuni casi anche via mare, i villaggi turistici.

L'Anpas nazionale ha inviato tra il 24 ed il 26 luglio nel Comune di S. Giovanni Rotondo, 44 volontari ed 11 mezzi (ambulanze, fuoristrada, pulmini ed autovetture) provenienti da: Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Toscana; ai quali si sono aggiunti, nelle operazioni di soccorso, quelli appartenenti all'Anpas Puglia.

In particolare il contingente Anpas è stato impegnato nel comune di S. Giovanni Rotondo, ove sono stati ospitati circa 1800 turisti evacuati dai comuni costieri del Gargano, per fornire assistenza e distribuzione di generi di prima necessità: abbigliamento, scarpe, presidi sanitari, farmaci.

Le operazioni in loco sono state coordinate da Fabio Fraiese D'Amato componente dello SCON di Protezione Civile Anpas mentre il Responsabile Operativo Nazionale, Alessandro Moni, ha tenuto i rapporti con il Dipartimento e le Sale Operative Regionali Anpas.



Alcune immagini dei Volontari Anpas in Puglia



## AGORA 2007

### L'intervento di Anpas Marche a Loreto

### NUOVE CONVENZIONI per Associazioni e Soci

Anpas nazionale ha sottoscritto alcune nuove convenzioni nazionali per le Pubbliche Assistenze e i Soci (sostenitori e volontari) .

Le principali novità riguardano:

- **telefonia mobile**
- **settore assicurativo**

Per informazioni vi invitiamo a visitare il sito [www.anpas.org/convenzioni](http://www.anpas.org/convenzioni) e a contattare la Segreteria nazionale.  
(tel 055/30.38.21  
referente: Daniele Strazzaboschi).

E' stata un'emozione unica quella di accogliere i pellegrini nella piana di Montorso per l'arrivo di Papa Benedetto XVI a Loreto. L'Agorà dei Giovani dell'1 e 2 settembre ha visto Anpas Marche protagonista di un evento di portata internazionale, un'esperienza indimenticabile ma anche un grande impegno organizzativo. Erano infatti attesi 300mila pellegrini, ne sono arrivati oltre 400mila ma i volontari Anpas Marche hanno saputo fronteggiare l'emergenza che ha coinciso con le 24 ore tra le 17 dell'1 e le 17 del 2 settembre.

Sono state ben 450 le persone che Anpas ha messo al servizio dell'Agorà dei Giovani 2007, volontari che, come è nello spirito dell'associazione, sono pronti a rispondere ad ogni chiamata. Impegnate nell'evento anche 27 ambulanze, 10 pulmini per il trasporto disabili, 3 ambulanze-fuoristrada, 3 motomediche, 1 pullman per i cambi turno, 4 autocarri per trasporto materiali, 1 autoarticolato per trasporto cucina mobile e materiali. Anpas Marche ha inoltre allestito nella piana di Montorso 2 P.M.A. (Posto Medico Avanzato), ciascuno dotato di medico ed infermiere, 4 squadre di soccorritori preparati per l'emergenza sanitaria, 1 squadra di barellieri. Le Squadre ALS (Advanced Life Support) sono state inoltre affiancate da un volontario Anpas Marche che ha gestito le comunicazioni radio.

In mezzo al pubblico hanno operato 12 squadre di soccorritori. Impeccabile anche il servizio cucina, affidato interamente ad Anpas Marche, che ha potuto mettere alla 'prova' la nuova cucina mobile. I cuochi dell'associazione hanno preparato circa 1.700 pasti completi al giorno (colazione, pranzo, cena), destinati ai 450 volontari Anpas Marche, ai 450 della Croce Rossa Italiana e agli 800 dei gruppi Comunali di Protezione Civile.

## Per il (nuovo) LOGO un "PERCORSO", movimentato ma essenziale, verso l'IDENTITA' del Movimento.

Chi segue le sorti del nostro movimento, su questi fogli e attraverso la partecipazione alle sue attività, avrà frequentemente sentito discutere della necessità di compiere un "percorso", in materia di comunicazione e identificazione di Anpas e delle sue associazioni, per costruire e condividere una nostra più forte e incisiva identità e immagine.

Questa necessità, divenuta così evidente ed attuale nella società in cui viviamo, è infatti oramai avvertita da molti come una carenza, una *diminutio*, rispetto alla realtà del movimento, ed è acuita dal fatto di doversi confrontare con chi (la Croce Rossa, nella fattispecie), di un'immagine univoca, monolitica, "forte" - di fatto assai più semplice da realizzare per una struttura fortemente gerarchizzata - ha fatto, appunto, un "marchio di fabbrica".

Ma cos'è "un percorso"? E' una serie di azioni che procedono idealmente in una certa direzione, una "storia", che da una situazione A porta a una situazione B (diversa e possibilmente migliore di A, di quando il percorso s'intraprende).

Nel caso del logo nazionale, così come di altre iniziative relative alla nostra identità (una per tutte, la "carta d'identità" dell'Anpas), già oggi possiamo dire di aver compiuto un primo, utile percorso. Per la "situazione A", infatti, si possono indicare un luogo e una data precisa nella Conferenza di organizzazione di Livorno del febbraio 2005, in cui si indicò una precisa linea d'insoddisfazione relativamente al logo nazionale e al suo uso assai "instabile" e poco incisivo nelle sue disparate manifestazioni.

Oggi, con l'approvazione da parte del Consiglio nazionale del 23 Giugno del *Regolamento per l'utilizzo del simbolo associativo* e la pubblicazione del *Manuale d'applicazione del nuovo logo Anpas\**, possiamo affermare di aver raggiunto una "situazione B": abbiamo, tutti noi, un "nuovo" logo di Anpas, sicuramente assai migliore e

più stabile di quanto avevamo quando abbiamo intrapreso il nostro "percorso".

Chi scrive, vi assicuro, all'inizio di tale percorso - che davvero è stato travagliato, vissuto, contraddittorio, movimentato, una bella storia insomma - avrebbe immaginato e voluto qualcosa di piuttosto diverso. Tuttavia, attraverso questo percorso, ho maturato la convinzione che quanto elaborato sia relativamente "nuovo" è un'ulteriore testimonianza della forza della nostra identità. Ora il "nuovo" logo è di tutti noi (personalmente non solo mi riconosco, ma mi ci sono già affezionato).

Ora non ci resta che utilizzarlo, applicarlo, promuoverlo, moltiplicarlo nei nostri atti comunicativi (coerentemente alle normative, ma non solo, soprattutto alla volontà di avere un'immagine più forte). Sappiamo tutti che è solo un tassello, ma essenziale, per costruire una "strategia comune di comunicazione", per dare forza e incisività alla nostra identità, per raggiungere cioè, oltre le normative, la consapevolezza di essere, ognuno di noi e tutti assieme, i primi agenti dell'immagine del movimento. Con il nuovo logo, infatti, si possono e si devono intraprendere nuovi "percorsi"...

*Bruno M. Frigerio*  
*Consigliere nazionale Anpas*

(\* n.d.R. I due documenti, sono stati inviati alle Pubbliche Assistenze in allegato allo scorso numero di Anpas Informa)

Richiedi il **nuovo materiale promozionale** Anpas alla Segreteria nazionale (tel. 055/303821 fax 055/375002 email [tesseramento@anpas.org](mailto:tesseramento@anpas.org) referenti: Anna e Benedetta).  
Puoi trovare il buono d'ordine anche sul sito [www.anpas.org](http://www.anpas.org)

## LA NUOVA CASA ANPAS ... A CHE PUNTO SIAMO?

In Via Pio Fedi a Firenze (quartiere dell'Isolotto nella parte Nord ovest della città) i lavori nel cantiere Anpas procedono rispettando i tempi previsti. Si comincia a vedere la struttura definitiva, si riconoscono le parti che conoscevamo finora solo in pianta: l'ingresso, il vano scale e ascensore, la grande sala riunioni, i nostri uffici.

Come vi abbiamo più volte ricordato la missione di Anpas sarà rispettata anche nelle scelte architettoniche e di impatto ambientale.

L'isolamento acustico, ottenuto tramite l'inserimento di membrane isolanti che separano il solaio dalle pareti verticali e la parte del vano scale condominiale dagli spazi di lavoro, è stato realizzato tenendo conto di particolari accorgimenti tecnici eco-sostenibili. L'impianto di riscaldamento e raffreddamento sarà realizzato con pannelli radianti posti sotto la pavimentazione, che consentiranno un notevole risparmio energetico.

Inoltre è già stato completato il lastrico solare dove saranno collocati i pannelli fotovoltaici che serviranno a produrre parte dell'energia elettrica necessaria ai consumi delle parti condominiali oltre ai pannelli solari che andranno ad integrare la produzione dell'acqua calda.

Il 2008 sarà un anno importante: in autunno, oltre all'impegnativo appuntamento congressuale arrivato alla 50° edizione, inaugureremo anche la nuova sede.

Puoi seguire l'andamento dei lavori sul sito [www.anpas.org](http://www.anpas.org)

## Nuovi paesi stranieri per la cooperazione e le adozioni internazionali

Dal mese di luglio si sono aggiunti due nuovi paesi, Senegal e Repubblica Dominicana, fra quelli già autorizzati dalla Commissione Adozioni Internazionali.

Salgono così a 12 (Armenia, Bulgaria, Costa Rica, Gambia, Kenia, Mauritius, Nepal, Repubblica Dominicana, Senegal, Sri Lanka, Taiwan, Venezuela) il numero dei Paesi nei quali l'Anpas è presente e nei quali collabora con Governi locali, privati, associazioni, per la realizzazione di progetti di cooperazione a beneficio di donne e bambini e di tutti coloro che vivono situazioni di disagio nelle varie realtà: questa del resto è sempre stata la missione di Anpas in Italia e all'estero.

Benchè in Kenia, Mauritius, Senegal e Repubblica Dominicana siano già iniziati i progetti di cooperazione concordati, dobbiamo attendere, per le adozioni internazionali, l'accreditamento da parte dei Governi locali.

Ultimamente abbiamo rilevato da tutti i Paesi con cui collaboriamo un aumento d'interesse verso il nostro Movimento, le loro richieste di aiuto si sono orientate verso la fornitura di autoambulanze, la formazione del personale di primo intervento e la conoscenza della cultura del Volontariato. Soprattutto la Repubblica Dominicana è molto interessata alla conoscenza della nostra associazione in quanto, in più occasioni, ha espresso la volontà di dar vita a Pubbliche Assistenze Domenicane.

Nasce da qui la nostra intenzione di coordinare al meglio l'invio di autoambulanze nei vari paesi stranieri facendolo diventare un progetto strutturato e coordinato.

Anpas dà il **BENVENUTO** a:  
Lilliam, Adan, Daniel, Michelle,  
Fabiana, Ricardo e Rafael  
(Costa Rica)

## SE VIVESSI LUNGO IL NIGER...

*Bando di Concorso per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado per una cittadinanza attiva e responsabile*

Nell'ambito dell'iniziativa **Finché c'è acqua c'è speranza: una discesa sul Po per il Mali**, promossa nel 2003 in occasione dell'Anno Internazionale dell'Acqua, l'**Associazione di solidarietà e cooperazione internazionale LVIA**, in collaborazione con **Anpas**, ha lanciato il Concorso **Se vivessi lungo il fiume Niger...** rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado delle province che si affacciano sul Po (Cuneo, Torino, Vercelli, Alessandria, Pavia, Piacenza, Lodi, Cremona, Parma, Reggio Emilia, Mantova, Rovigo, Ferrara e Ravenna).

Il concorso, bandito per l'anno scolastico 2007-2008, mira a diffondere tra i giovani una cultura di solidarietà e cooperazione, promuovendo nella scuola italiana l'impegno per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite.

In particolare, l'iniziativa vuole sensibilizzare sull'importanza delle buone pratiche di utilizzo dell'acqua e sull'affermazione del diritto umano all'acqua, proponendo un impegno concreto: sostenere il progetto **"Niger chiama Po per il diritto all'acqua in Mali"**, avviato dalla LVIA, che mira a garantire acqua potabile a 12.000 persone che vivono lungo il fiume Niger, che scorre tra le terre desertiche del Nord del Mali.

Ai partecipanti - classi o gruppi di allievi (massimo 30 allievi iscritti a classi diverse) - è richiesto di organizzare **azioni di sensibilizzazione e raccolta fondi** che, attraverso l'approfondimento e la promozione dei temi del Concorso, coinvolgano il più possibile il territorio e conseguano il risultato della raccolta fondi a sostegno delle realizzazioni idriche in Mali.

È stato inoltre istituito un premio speciale che sarà assegnato al lavoro giudicato in assoluto più meritevole, consistente in un **viaggio di conoscenza in Mali** per l'insegnante referente o altro rappresentante della scuola.

Per partecipare al concorso è necessario iscriversi entro il **30 novembre 2007** inviando domanda di partecipazione a:

**LVIA**

Concorso Se vivessi lungo il fiume Niger  
Via Borgosesia, 30 - 10145 Torino

Il bando è scaricabile dal sito [www.acquaevita.it](http://www.acquaevita.it)  
Per informazioni: LVIA 011/7412507

## Finchè c'è Acqua... c'è Speranza

Un Progetto per le Pubbliche Assistenze

**La collaborazione tra Anpas e LVIA è continuata con il progetto "Finché c'è Acqua c'è speranza: una discesa sul Po per il Mali"**, che promuove una raccolta fondi fra le nostre associate per portare acqua alle popolazioni che abitano lungo fiume Niger.

Questi gli obiettivi che si intende raggiungere:

- 1. Fornitura di una pompa manuale — • 1.400;**
- 2. Riabilitazione di un pozzo — • 3.000;**
- 3. Formazione di un'equipe di tecnici idrici comunali — • 4.500.**

E' possibile inviare le donazioni al conto corrente dedicato al progetto "Acqua è vita": **c/c 170103178 Intestato a LVIA presso Banca Alpi Marittime. CAB 10200 ABI 08450**

In allegato alla newsletter, per le sole Pubbliche Assistenze, la lettera di presentazione dell'iniziativa

## VOLONTARIATO E VACANZE.... Parlano i Volontari Anpas

### Chi va La mia esperienza alla Croce Bianca di Alassio

Qualche giorno di ferie insperato ed ecco, basta un'occhiata sul sito dell'ANPAS per organizzare la mia seconda esperienza di Volontariato e Vacanze. Sono diverse le associazioni sparse su buona parte del territorio nazionale che aderiscono al progetto e, da quest'anno, per gli amanti della montagna, si è aggiunta anche la Valle d'Aosta con località e vette di tutto rispetto.

E' la mia seconda esperienza e, dopo la Pubblica Assistenza di Sarzana, la scelta cade su Alassio: una telefonata, un fax con cui invio il mio stato di servizio alla Croce Bianca e tutto è pronto, domani si parte! Più facile che andare nell'agenzia di viaggi sotto casa.

Arrivo di sera, in lontananza vedo la Sede con la bandiera dell'Anpas che sventola accanto al Tricolore. Entro, sulle pareti i gagliardetti delle associazioni consorelle, sulla sinistra una serie di foto storiche dell'Associazione e mi trovo subito a mio agio. Mi accoglie calorosamente Alessandro che mi dà alcune informazioni sulla logistica e poi, visto il volto stanco del viaggiatore, mi invita ad un riposo ristoratore.

Lunedì inizio l'attività, dopo un giro di presentazioni salgo sull'ambulanza dove mi viene illustrata la dotazione sanitaria di bordo. Qualche minuto per accertarmi che sia tutto chiaro e via, ci sono alcuni servizi programmati da svolgere. Si va da un anziano signore che abita in una casetta con vista mozzafiato sul mare e io, volontario metropolitano, non posso che fermarmi a guardare l'orizzonte. Uno, due, tre, servizi su strade sconosciute ad accompagnare persone sconosciute: che soddisfazione, quando mi presentano ai pazienti come il "volontario che viene da Milano a darci una mano".

Sono di turno alla mattina o al pomeriggio e, giorno dopo giorno, aumentano le mie competenze e il numero di volontari che conosco durante le ore passate in sede. Si parla non solo di ambulanze, ma dei più disparati aspetti: quanto costa un appartamento a Milano, quali sono le facoltà presenti all'Università di Genova, dove si mangia la focaccia migliore, ecc... Insomma, si chiacchiera come si fa nella "mia" Associazione: io per loro sono il "volontario del gemellaggio" e questo mi ha fatto capire che sono qualcosa in più di un semplice aiuto per l'attività operativa. La settimana passa veloce e ogni giorno c'è qualcosa di nuovo da imparare, nonostante i diversi anni di esperienza che ho alle spalle. Naturalmente non mancano gli aspetti più classici di una vacanza: spiaggia, bagni, passeggiate sul bagnasciuga e ottimi gelati.

Questa esperienza è stata un'ulteriore prova della validità del progetto Volontariato e Vacanze di Anpas, progetto che consente di rafforzare l'operatività delle associazioni che operano in contesti che hanno rilevanti flussi turistici, ma soprattutto, a mio parere, consente di scambiare esperienze e rafforzare i legami tra i volontari delle numerose Pubbliche Assistenze presenti nella Penisola.

Raccontaci la tua estate ...

La tua associazione ha aderito alla campagna "Volontariato e Vacanze"?

Hai trascorso qualche settimana prestando servizio presso un'associazione di una località turistica?

Raccontaci la tua esperienza, inviando un articolo all'email [segreteria@anpas.org](mailto:segreteria@anpas.org).

I vari contributi saranno raccolti sul sito dell'Anpas e in uno spazio di Anpas Informa.

Tiziano Costa

Chi resta

### Sentinelle d'Agosto

Mi chiamo...beh non importa il mio nome, faccio parte della Pubblica Assistenza Rho Soccorso e dopo tanti anni di "militanza" posso considerarmi un esperto d'estati in servizio. Perché estati in servizio? Per scelta o per necessità di lavoro si rimane in città, confidando in una situazione più vivibile, clima a parte naturalmente. A questo punto è un passo obbligato dare una disponibilità maggiore alla tua Associazione, ci sono le ferie, ma i turni di servizio bisogna coprirli comunque, anche ai tempi in cui il 118 non era nemmeno un progetto, alla Rho Soccorso ci siamo sempre imposti l'obbligo di presenza e di servizio per la popolazione. Figuriamoci adesso che al 118 forniamo 2 ambulanze, una 24 ore su 24 e l'altra dalle 7 alle 23, tutti i giorni.

E così in questo mese dedicato alle vacanze capita di indossare la divisa più spesso e di recarsi in sede dove i gesti sono quelli di sempre: controllo dell'ambulanza, verifica delle sue dotazioni, check del defibrillatore e poi... il 118 disporrà di noi.

Tra un servizio e l'altro, questi non mancano mai, si sta con i colleghi che spesso sono anche amici, persone con cui abbiamo condiviso momenti difficili, affrontando pericoli, e forse proprio per questo ci hanno unito con un legame forte.

Certo, specialmente di questi tempi, il clima, che non aiuta i pazienti, non favorisce nemmeno chi li soccorre, non è un piacere indossare i DPI (dispositivi di protezione individuale) e operare in mezzo a una strada arroventata o in una camera che è un forno con 7 piani di scale che attendono noi e il paziente. Ma una volta faceva così caldo? O forse da giovani si sopporta meglio.

E così affrontiamo un'altra estate, le città non sono più deserte come un tempo, la deindustrializzazione e il cambiamento delle abitudini degli italiani hanno lasciato un segno. Esercizi commerciali e luoghi di svago in fondo non mancano, la compagnia degli amici e colleghi, che hanno scagionato le ferie nemmeno. E poi abbiamo il nostro servizio da garantire, un servizio primario che tutela un bene primario. Per questo ci sentiamo parte di un sistema, il 118, che funziona e ci accomuna ai tanti soccorritori che, come quelli di Rho Soccorso, ci sono, anche d'agosto.

### AGENDA DEGLI APPUNTAMENTI

7 ottobre **Marcia Perugia-Assisi**

19 ottobre **Direzione nazionale**

20 ottobre **Commissione dei Presidenti Regionali**

23 novembre **Direzione nazionale**

24 novembre **Consiglio nazionale**

### La Marcia Perugia-Assisi

Anpas nazionale ha aderito alla **Marcia Perugia-Assisi**, indetta dalla Tavola della Pace e da una pluralità di soggetti della società civile Italiana, che si terrà il prossimo **7 ottobre**.

Puoi trovare l'appello della manifestazione ed il programma dell'iniziativa collegate sul sito [www.perlapace.it](http://www.perlapace.it)



## I BIGLIETTI DI AUGURI

# Gente d'Anpas *Gente di Pace*

Anpas nazionale ha prodotto una serie di biglietti ispirati a momenti diversi del 7° Meeting della Solidarietà Anpas che si è svolto lo scorso anno nella Locride. La finalità dell'iniziativa è il sostegno a "DARE TO DREAM", uno dei progetti di solidarietà internazionale che Anpas realizza in Gambia, i cui obiettivi principali sono:



1. creazione di **due case famiglia** affiancate per garantire l'accoglienza temporanea di bambini in stato di abbandono, in vista del loro inserimento in programmi di affidamento familiare, adozione nazionale e internazionale;
2. attivazione di un **servizio di scuola materna**;
3. attivazione di un'esperienza pilota con la creazione di un **centro polifunzionale** dove i bambini e le famiglie trovano materiali, strumenti e attrezzature per favorire la libera espressione (biblioteca, ludoteca, laboratorio teatrale, attività sportive e di gioco)
4. **formazione e aggiornamento di personale** specializzato nei servizi all'infanzia (educatori e operatori socio-sanitari);
5. **diffusione dei risultati** ottenuti per favorire la ripresa delle esperienze positive anche in altri contesti.

Le Pubbliche Assistenze, i Soci ed i Volontari Anpas possono richiedere kit da 25 pezzi monotematici o un kit misto di 5 biglietti per ciascuno dei 5 soggetti, compilando il buono d'ordine scaricabile sul sito [www.anpas.org](http://www.anpas.org)



Per informazioni  
Segreteria nazionale tel 055/30.38.21 [segreteria@anpas.org](mailto:segreteria@anpas.org)

TRASFORMA LE PROSSIME FESTIVITA'  
IN UN'OCCASIONE DI SOLIDARIETA'



**SEI UN VOLONTARIO E  
DESIDERI RICEVERE  
ANPAS INFORMA?**

**Invia il tuo indirizzo!  
Dal prossimo numero  
ne spediremo una copia  
a tuo nome presso l'Associazione  
o direttamente a casa tua.**

Inviare a: Anpas Naz.le-Via Baracca 209-50127 Firenze  
Fax 055/37.50.02 - email [segreteria@anpas.org](mailto:segreteria@anpas.org)

Desidero ricevere i prossimi numeri di Anpas Informa:  
o presso la mia abitazione  
o presso l'Associazione \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Associazione di appartenenza \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_